

ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV) NAVIGAZIONE LAGO D'ISEO SRL

RELAZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2017

Le attività dell'ODV sono svolte per "NAVIGAZIONE LAGO ISEO S.r.l." (in seguito indicata come Organizzazione) da CRES ITALIA SRL, che ha incaricato dello svolgimento il Dott. Francesco De Lucia, indicato dall'Organizzazione Presidente dell'ODV.

L'attività di vigilanza svolta dall'ODV, organo monocratico, ha compreso diversi passaggi:

- 1. Attuazione del Modello 231 e del Codice etico**
 - 1.1. Elaborazione ed adozione del Piano dell'attività
 - 1.2. Adozione dei Protocolli e Individuazione degli obblighi di comunicazione all'ODV
 - 1.3. Incontro con il personale
 - 1.4. Programmazione degli interventi di verifica
 - 1.5. Manutenzione del Modello
- 2. Attività di Vigilanza**
 - 2.1. Audit
 - 2.2. Questionari
 - 2.3. Questionario sulla Sicurezza
- 3. Incontri con l'amministrazione ed i dirigenti aventi ad oggetto l'attività aziendale**
- 4. Verifica della documentazione relativa all'attività aziendale proveniente dagli enti preposti al controllo e alla vigilanza diversi dall'ODV**
- 5. Documentazione dell'attività dell'ODV**
- 6. Sanzioni**

1 - ATTUAZIONE DEL MODELLO 231 E DEL CODICE ETICO

1 - 1 Elaborazione ed adozione del Piano dell'attività e metodologia operativa

L'ODV, organo monocratico composto dallo scrivente, ha elaborato insieme alla Direzione e ai dirigenti dell'Organizzazione il metodo attraverso cui attuare gli interventi necessari a rendere operanti ed effettive le prescrizioni del Modello e del Codice, relativi agli interventi di prevenzione dei reati 231 e quindi ai compiti di vigilanza sulle attività ad essi contigue.

Si sono svolte le visite previste dall'ODV presso la sede dell'Organizzazione, durante le quali il Presidente dell'ODV, sentiti i soggetti suddetti, ha individuato interventi e strategie di miglioramento dell'organizzazione aziendale in attuazione del principio di effettività del Modello e del Codice etico.

1 - 2 Adozione dei Protocolli e degli obblighi di comunicazione all'ODV

Il Presidente dell'ODV, ed il Gruppo di lavoro dell'Organizzazione che gli si interfacciano in questa attività, hanno verificato l'attuazione dei Protocolli, documenti che danno la consistenza dell'effettività a tutte le misure di prevenzione e protezione presenti nel Modello 231 e nel Codice etico, al fine di attribuire ai soggetti societari Destinatari delle misure le relative responsabilità.

La notifica dei Protocolli ha consentito di favorire un diretto coinvolgimento dei destinatari, così da attuare il principio attraverso cui il Modello ed il Codice devono perseguire l'esimenza per l'ente nel caso in cui un soggetto aziendale si renda responsabile di uno dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001.

I Protocolli sono stati attuati, attraverso il seguente procedimento:

- 1 - Analisi del Modello e del Codice al fine di individuare le misure di prevenzione e protezione;

- 2 – Individuazione dei soggetti societari Destinatari dei Protocolli;
- 3 – Verifica dei Protocolli e delle misure organizzative di responsabilità di ogni singolo Destinatario;
- 4 – Verifica degli obblighi di comunicazione all'ODV delle anomalie riscontrate da ogni singolo Destinatario nello svolgimento dei compiti organizzativi segnati dalle competenze aziendali e individuate nel Protocollo.

È stato quindi deciso che, in mancanza di comunicazioni da parte dei soggetti aziendali Destinatari, l'ODV avrebbe inviato a ogni Destinatario dei Questionari intesi ad ottenere conferme sul regolare svolgimento delle funzioni organizzative aziendali e quindi dell'assenza di attività contigue ai reati 231.

1 – 3 Incontro con il personale

Tra i compiti dell'ODV, di particolare rilievo è il rapporto con gli organi aziendali ed il personale. A tale scopo è stato organizzato un incontro con tutto il personale coinvolto nello svolgimento dei servizi. In tale sede il Presidente dell'ODV dott. Francesco De Lucia ha presentato il funzionamento del Modello 231 ed il Codice etico dell'Organizzazione, soffermandosi in particolare sui compiti del personale e sulla necessità che ognuno sia responsabilizzato nello svolgimento della propria mansione, secondo le prescrizioni dei documenti suddetti, per dare all'organizzazione aziendale quella fluidità che consente il funzionamento dei servizi al meglio della loro potenzialità.

Attraverso un confronto, sono stati chiariti in particolare i concetti di "vigilanza" da parte dell'ODV, ed il ruolo dei lavoratori per quanto attiene al rapporto con gli organi interni dell'Organizzazione e alle relative responsabilità.

Il personale è stato invitato a relazionarsi con l'ODV per quanto concerne la segnalazione di anomalie nel funzionamento dell'organizzazione dei servizi, soprattutto in ordine alla sicurezza, le cui misure di prevenzione e protezione costituiscono uno degli obiettivi di maggiore significazione per la piena effettività del Modello e del Codice etico.

Al fine di garantire un'efficacia del MOG è stata disposta la programmazione di attività di tipo informativo con cadenza annuale, fatto salvo le esigenze frutto di adeguamenti del Modello di particolare significanza.

1 – 4 Programmazione degli interventi di verifica

Il Presidente dell'ODV e la Direzione hanno predisposto il programma ed il calendario degli interventi attraverso cui dare concretezza ed effettività all'azione di vigilanza.

Sono stati individuati, programmati e svolti i seguenti interventi:

- 1 – Audit
- 2 – Questionari
- 3 – Incontri con la Direzione aziendale
- 4 – Analisi della documentazione di provenienza degli enti istituzionalmente preposti al controllo dell'attività aziendale

1 – 5 Manutenzione del Modello

Nel periodo decorso dalla data di adozione del Modello, l'organizzazione ha operato adeguando e integrando il modello in relazione ai cambiamenti organizzativi e/o innovazioni legislative intervenute al fine di mantenere adeguato ed efficace il Modello, agendo anche nell'implementazione dei rischi dovuti a nuovi reati, con l'adozione di nuovi protocolli e l'illustrazione delle misure di prevenzione e protezione ai soggetti Destinatari.

L'attività di manutenzione proseguirà alla luce di proposte dell'Organismo di Vigilanza per gli eventuali aggiornamenti ed adeguamenti del Modello Organizzativo adottato, da realizzarsi mediante le modifiche e/o integrazioni che si dovessero rendere necessarie.

2 – ATTIVITÀ DI VIGILANZA

2 – 1 Audit

L'attività di Audit è stata preceduta da adeguate informazioni sullo svolgimento dell'attività comprensive del metodo e dei contenuti sui quali l'ODV ha posto la propria attenzione, coinvolgendo durante le attività di Audit i responsabili per ogni area di attività.

È emersa un'adeguata adesione alle prescrizioni del Modello e del Codice etico, in modo particolare l'Audit ha preso in esame:

- il tema della gestione dei rapporti finanziari, al fine di tracciare l'attività e prevenire rapporti finanziari con soggetti sospetti di azioni di riciclaggio. Nello specifico l'Organizzazione ha operato al fine di rendere trasparente e tracciata l'attività amministrativa, le procedure finanziarie di redazione dei documenti finanziari e contabili, i rapporti con le banche, l'attività di incameramento delle entrate e della spesa sono tutte tracciate e documentate. Attenzione è stata posta anche alle procedure poste in essere al fine di monitorare il corretto svolgimento delle attività di selezione dei fornitori, e per cui si è disposto la redazione di un regolamento individuante criteri e modalità per l'affidamento di lavori, forniture e servizi in economia, la cui adozione è prevista nel corso del primo semestre del 2018.
- il tema della sicurezza nei luoghi di lavoro è stato affrontato ponendo principalmente l'attenzione sulle condizioni necessarie a garantire all'organizzazione aziendale di promuovere un'adeguata azione intesa a prevenire gli infortuni sul lavoro. L'organizzazione ha offerto agli operatori tutte le misure di protezione e prevenzione individuate dal SPP, investendo nella sicurezza mezzi finanziari ritenuti necessari ed adeguati. L'Organizzazione considera la sicurezza uno dei campi su cui investire in maniera privilegiata per evitare incidenti sul lavoro, e a tale scopo, impiega un RSPP interno supportato da una società di consulenza, opera la formazione adeguandola in continuazione ex lege, rende disponibili i DPI previsti per le attività dalla legge, svolge la manutenzione delle attrezzature e pone in essere le attività necessarie a dare effettività alla formazione e all'informazione degli operatori sui luoghi di lavoro, applica le misure di prevenzione e protezione previste dal T.U. D.lgs. 81/2008, dal Modello 231 e sollecita gli interessati affinché ogni operatore adegui i propri comportamenti alle indicazioni e prescrizioni segnate dal Codice etico.
- il tema della prevenzione dei reati ambientali, è stato affrontato verificando il grado di attuazione dei protocolli e del livello di attuazione del Sistema di gestione ambientale predisposto ma non ancora pienamente operante. Particolare attenzione è stata posta sulla richiesta già effettuata per l'ottenimento del provvedimento abilitativo unico (AUA), e sui rischi dovute allo sversamento accidentale di idrocarburi e acque di sentina. A tal fine l'Organizzazione ha posto in essere delle procedure di gestione delle fasi di rifornimento e digestione di eventuali emergenze, per cui è stata segnalata l'opportunità di rendere periodica l'attività di addestramento del personale incaricato.

2- 2 - Questionari

Non essendo pervenute segnalazioni su anomalie rilevate nell'organizzazione delle attività aziendali il Presidente dell'ODV ha predisposto dei questionari, commisurati alle misure di prevenzione e protezione di cui al Modello 231 e al Codice etico e ai Protocolli, indirizzati ad ogni singolo Destinatario, al fine di avere un ulteriore riscontro sullo svolgimento della loro attività in relazione alla gestione dei compiti e all'organizzazione aziendale, e favorire la segnalazione di eventuali criticità e opportunità di miglioramento.

Ricevuti i questionari compilati e firmati dai Destinatari, il Presidente dell'ODV redigerà alla luce di eventuali elementi meritevoli di approfondimento, una relazione che sarà esposta alla direzione dell'ente e poi discussa in un apposito incontro per trarne possibili aggiustamenti necessari a rendere l'organizzazione aziendale sempre più adeguata ai principi del Modello e del Codice etico.

2- 3 Questionario sulla sicurezza

Oltre ad avere un quadro dettagliato delle responsabilità relative ai soggetti Destinatari in prima persona delle incombenze di cui al servizio sicurezza, l'ODV ha ritenuto necessario un Questionario specifico sul tema, comprendente tutti gli aspetti così come sono trattati dal DVR e dagli altri documenti sulla sicurezza. Ciò in relazione a quanto impostato nel Modello, nel Codice etico e nei Protocolli che riguarda l'applicazione delle previsioni dell'art. 30 del D.Lgs. 81/2008.

I Questionari pertanto sono stati diretti al Datore di Lavoro, al RSPP ed al Medico competente. Dal quadro complessivo delle risultanze già emerse, risulta che sul problema sicurezza l'Organizzazione non solo impiega risorse finanziarie adeguate con l'impiego di personale

specializzato, ma applica la normativa di settore in maniera completa ed idonea a raggiungere la piena effettività fino al massimo dell'accettabilità del rischio.

3 - INCONTRI CON LA L'AMMINISTRAZIONE ED I DIRIGENTI AVENTI AD OGGETTO L'ATTIVITÀ AZIENDALE

Gli incontri con l'amministrazione e la Direzione dell'Organizzazione hanno costituito un incentivo alla vigilanza sulla situazione dell'ente, nel segno della tracciabilità, della formazione e dell'informazione, della effettività della sicurezza, della trasparenza finanziaria, della regolarità amministrativa.

4 - VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'ATTIVITÀ AZIENDALE PROVENIENTE DAGLI ENTI PREPOSTI AL CONTROLLO E ALLA VIGILANZA DIVERSI DALL'ODV

L'Organizzazione informa l'ODV dei controlli intervenuti sull'attività e sul funzionamento dei servizi da parte delle Autorità competenti. La relativa documentazione è visionata dall'ODV per eventuali riscontri di anomalie ed elementi contigui ai reati 231

5 - DOCUMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'ODV

Tutta l'attività dell'ODV è tracciata attraverso verbali, email, questionari, scritti vari. Tutta la documentazione è agli atti dell'Organizzazione.

6 - SANZIONI

Non si rilevano allo stato anomalie imputabili ai soggetti aziendali da attenzionare e da punire con le sanzioni di cui al relativo Regolamento.

Documenti cui si fa riferimento e disponibili agli atti dell'ODV presso l'Organizzazione

- 1 - Modello 231 e Codice etico - Interventi di Manutenzione del Modello
- 2 - Protocolli notificati ai soggetti societari
- 3 - Obblighi di notifica all'ODV per i soggetti societari Destinatari
- 4 - Questionari e relative relazioni con segnalazioni alla direzione
- 5 - Avvertenze sullo svolgimento di Audit ed Ispezioni
- 6 - Relazioni sulle attività Audit, ispezioni, questionari, ecc.
- 7 - Verbali, email di comunicazione con l'ODV, interventi dell'ODV presso la Direzione, ecc.

Seriate, 15.01.2018


Il Presidente dell'ODV
Dott. Francesco De Lucia